

DATI DI SINTESI	
Informazioni generali	
Data di presentazione	4 Dicembre 2014
Nome e sigla della ONG proponente	Fondazione di Religione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M.
Decreto/i di Idoneità:	N. 0007 del 22/06/1972, Conferma con Decreto n. 128/004187/2D del 14/09/1988
Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)	NO
Titolo del progetto	EVERY NEWBORN: Tutela della salute materna e neonatale nella provincia di Cabo Delgado, Mozambico
Paese di realizzazione	Mozambico
Regione di realizzazione	Provincia di Cabo Delgado
Città di realizzazione	Distretti di Pemba, Chiure, Montepuez, Moeda e Mocimboa da Praia
Nome e sigla della controparte locale	Dipartimento provinciale della Salute di Cabo Delgado - DPS Cabo Delgado
Durata prevista	36 mesi
Costo Totale	2.153.565,12 Euro
Contributo DGCS	1.500.000,00 Euro (69,7%)
Apporto ONG Monetario	225.319,12 Euro (10,5%)
Apporto ONG Valorizzato	233.883,00 Euro (10,9%)
Apporto Altri (specificare)	194.363,00 Euro (9%) DPS e ONG locale



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org



Ong riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12/004187/2D
del 14/09/01988

1 PRESENTAZIONE PROGETTO

1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto locale

(max 3000 battute)

Descrivere la rilevanza del progetto rispetto alle necessità e ai problemi generali del Paese e/o della regione beneficiari ai quali intende rispondere, presentando a supporto un adeguato need assessment.

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto, evidenziando l'eventuale coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner nell'identificazione e la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo e le politiche del Paese beneficiario

Il **Mozambico**, paese dell'Africa australe di quasi 800.000 km² e una popolazione superiore ai 25 milioni di abitanti, ha visto negli ultimi anni una buona crescita economica, consistenti afflussi di aiuti dall'estero e investimenti industriali di larga scala. Resta tuttavia uno dei paesi più poveri al mondo, nonostante il progressivo miglioramento dei propri indicatori di sviluppo. Gli indicatori sanitari, in particolare per la salute materno-infantile, restano molto critici: mortalità materna (480 su 100.000 nati vivi), mortalità infantile (63 ogni 1.000 nati vivi) e mortalità neonatale (30 su 1000 nati vivi). L'aumento della copertura e utilizzazione dei servizi sanitari registrata in particolare in alcuni distretti non hanno portato ad una soddisfacente riduzione della **mortalità materna e neonatale** (MDG 5 e 4). La **mortalità neonatale** (dal parto ai primi 28 gg di vita) contribuisce a livello mondiale per il 44% della mortalità nei bambini sotto i 5 anni (34% in Mozambico¹) ed è aumentata in termini assoluti negli ultimi anni². Più dell'80% delle morti neonatali sono prevenibili con prestazioni efficaci, semplici e di basso costo. Le principali cause sono: prematurità (35%), complicazioni legate al parto (24%), infezioni, sepsi e polmonite (24%) e l'HIV. Per ridurre la mortalità infantile, serve quindi aumentare l'attenzione sulla salute dei neonati³. L'assistenza qualificata al parto e la gestione appropriata delle emergenze ostetriche e neonatali è riconosciuto in campo internazionale tra gli interventi più efficaci per ridurre la mortalità materna, neonatale e per evitare *stillbirths* (nati morti)⁴. Si stima, infatti, che il 75% delle morti materne, circa il 50% delle morti fetali e il 20% delle morti neonatali avvengano in questa fase.

Nella **Provincia di Cabo Delgado** (1.862.085 abitanti), la mortalità materna è la più alta del Paese (880/100.000) (dato fornito dalla DPS) e i tassi di mortalità infantile (82 su 1.000 nati vivi) e neonatale (35/1.000 nati vivi) sono più alti dei tassi nazionali.

Il progetto intende rafforzare le capacità delle autorità sanitarie provinciali (DPS) e distrettuali (DDS) dei 5 distretti che hanno un ospedale di riferimento (Pemba, Chiure, Mocimboa da Praia, Moeda, Montepuez) nella gestione dei servizi di assistenza al parto e al neonato in linea con il *Plano Estratégico do Sector de Saúde (2014 – 2019)* che definisce come *'priorità massima per il settore sanitario di accelerare il processo di riduzione della mortalità materna e neonatale'* e rispondendo ai gaps nei servizi ostetrici e neonatali di emergenza identificati a livello nazionale⁵. La DPS, già partner del Cuamm, e le 5 DDS hanno pertanto collaborato nella definizione di attività previste e supportato lo studio di fattibilità iniziale, effettuati nel mese di ottobre 2014 (vedesi allegato A). La NGO locale "Wiwanana" attiva nel distretto pilota di Chiure, ha identificato le attività previste in ambito comunitario collaborando al "need assessment".

¹ Countdown to 2015: Maternal, Newborn and Child Survey. Fulfilling the Health Agenda for Women and Children. The 2014 Mozambique Report.

² "Every Newborn: an Action Plan to End Preventable Deaths", WHO, UNICEF, 2014.

³ Every Newborn 1 - Who has been caring for the baby? Gary L Darmstadt, Mary V Kinney, Mickey Chopra, Simon Cousens, Lily Kak, Vinod K Paul, Jose Martines, Zulfi qar A Bhutta, Joy E Lawn, for The Lancet Every Newborn Study Group. May 2014.

⁴ Esempi: Every Newborn 1 - Who has been caring for the baby? Gary L Darmstadt, Mary V Kinney, Mickey Chopra, Simon Cousens, Lily Kak, Vinod K Paul, Jose Martines, Zulfi qar A Bhutta, Joy E Lawn, for The Lancet Every Newborn Study Group. May 2014.; Bennett S. et al., Closing the Gaps: From Science to Action in Maternal, Newborn, and Child Health in Africa, Plos Medicine, 2010; R.Pattinson and others "Stillbirth 4: how can health system deliver for mother and babies" the Lancet series, April 2011.

⁵ Avaliação das Necessidades de Serviços de Cuidados Obstétricos e Neonatais de Emergência em Moçambique, 2012 - MINISTÉRIO DE SAÚDE DIRECÇÃO NACIONAL DE SAÚDE PÚBLICA Relatório Final Maputo, Maggio 2014



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540298
cuamm@cuamm.org
tel. 149001258



Contesto operativo di riferimento

(max 2000 battute)

Evidenziare la rispondenza del progetto alle finalità generali della Cooperazione Italiana, alle priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e agli indirizzi di programmazione in corso.

Evidenziare, inoltre, la coerenza e/o sinergia del progetto con altre iniziative della Cooperazione italiana, dell'Unione Europea, delle Agenzie ONU o di altri enti pubblici e privati, nello stesso settore e/o area geografica.

L'intervento è coerente con *Linee guida e indirizzi di programmazione della Cooperazione Italiana allo Sviluppo (triennio 2014-2016)* che considerano il Mozambico contesto prioritario di intervento, soprattutto in ambito sanitario. Il progetto è in linea con le *finalità generali* della Cooperazione Italiana, contribuendo al raggiungimento degli MDGs 4, 5 e 6 e con le *linee programmatiche tematiche e geografiche*, contribuendo alla tutela della salute materno infantile e alla lotta alle grandi malattie trasmissibili, in particolare HIV e malaria in gravidanza.

L'iniziativa aderisce ai *principi guida* per la *Salute globale* della *Cooperazione Italiana* adottando una strategia integrata di attivazione e potenziamento dei servizi all'interno del rafforzamento dei sistemi sanitari; propone *capacity building* del personale sanitario e iniziative per promuovere l'accesso ai servizi sanitari da parte delle fasce sociali più vulnerabili.

L'intervento è in continuità con i programmi finanziati dalla DGCS nell'appoggio alla strategia della "maternità modello" nella città di Beira (Provincia di Sofala) per il miglioramento della qualità dei servizi materni e riproduttivi e, capitalizza l'esperienza importante di rafforzamento della neonatologia dell'Ospedale Centrale di Beira nell'ambito del progetto promosso in corso n. 0101771/Cuamm/Moz. Nella Provincia di Capo Delgado, il progetto s'integra con l'intervento finanziato attraverso la Fondazione ENI di costruzione e avvio della nuova sala operatoria nella città di Palma, che offrirà assistenza ostetrica completa.

L'iniziativa - si rifà al Piano d'azione lanciato a livello mondiale "*Every Newborn*"⁶ ed è in sinergia con altri interventi finanziati da UE, Cooperazione Svizzera e Banca Mondiale - di rafforzamento dei servizi materno-infantili con focus sul neonato, include una fondamentale componente di Assistenza tecnica e accompagnamento delle Autorità Sanitarie della Provincia.

Bisogni / problemi da risolvere

(max 1500 battute)

Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei **bisogni** cui si intende rispondere

Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei **bisogni** cui si intende rispondere

I problemi individuati assieme alla DPS sono:

a) **Scarsità di personale sanitario qualificato**. La ratio staff sanitario qualificato/abitante è di 1/25.242, di molto inferiore rispetto al target previsto a livello provinciale⁷. Mancanza di formazione continua, monitoraggio e supervisione con affiancamento e training on the job.

b) **Scarsità di spazi, mezzi e tecnologie dedicate** che andranno quindi colmate anche attraverso l'introduzione di un intervento a basso costo come il metodo "madre canguro"⁸ in particolare nei 5 ospedali distrettuali e nei 2 centri di salute dei distretti pilota (Ocua e Natiti nei distretti di Chiure e Pemba).

c) **Carenza da parte della DPS e delle DDS** di capacità e strumenti di gestione, monitoraggio e valutazione in particolare relativamente alla qualità dei servizi materno-neonatali

d) **Accesso da parte delle donne** della popolazione, per la maggior parte rurale e che vive di agricoltura di sussistenza, limitato da insufficiente conoscenza della disponibilità dei servizi, percezione negativa della qualità degli stessi, barriere geografiche, economiche e culturali persistenti.

I gaps identificati sottendono una copertura dei parti istituzionali (36,1%) inferiore alla media nazionale. Circa il 50% delle donne effettua tutte le visite pre-natali (4 o più) mentre la copertura delle visite post natali appare elevata (74,4%) segno anche della poca affidabilità della raccolta dati e infine contribuiscono ad un alta mortalità materna e neonatale nella Provincia.

⁶ Every Newborn- An Action Plan to End preventable deaths, UNICEF, WHO, June 2014.

⁷ PES 2015 di Cabo Delgado



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera Onlus
S. Francesco Saaverio (Cuamm) Onlus
Codice fiscale Idonea con D. M.
00677540238 n. 08/12/04/187/20
cuamm@cuamm.org del 14/09/01988*
Via S. Francesco 126
PADOVA

Strategia e obiettivi*(max 1500 battute)**Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e l'obiettivo specifico del progetto.*

Il progetto contribuisce alla riduzione della mortalità materna e neonatale nella provincia di Cabo Delgado con l'**obiettivo specifico** di migliorare l'accesso ai servizi di qualità per l'assistenza al parto e al neonato nei distretti di Pemba, Chiure, Montepuez, Moeda e Mocimboa da Praia. L'intervento agirà su tre livelli:

Istituzionale: rafforzare la capacità della Direzione Provinciale di Salute (DPS) e delle principali Direzioni Distrettuali (DDS) di pianificare, monitorare e valutare i servizi materno e neonatali attraverso assistenza tecnica. Allo scopo di rafforzare l'area materno-infantile la DPS ha già allocato risorse umane aggiuntive al dipartimento di SMI e mira ad allocare un'infermiera di salute infantile aggiuntiva anche presso tutti i distretti che hanno un ospedale di riferimento.

Ospedali e centri di salute: migliorare la qualità delle cure offerte alla madre e al neonato attraverso costruzione/riabilitazione di aree specifiche; fornitura di attrezzature e farmaci; introduzione del metodo "madre canguro"; formazione continua e supervisione al personale presso i distretti "pilota" di questo intervento rafforzato.

Comunità: promuovere le visite prenatali, il parto istituzionale, l'attenzione di base al neonato nei due distretti "pilota" di Chiure e Pemba attraverso il coinvolgimento delle ostetriche tradizionali (matrone) e attraverso attività di sensibilizzazione, educazione con il coinvolgimento di una associazione locale (Wiwanana).

Beneficiari*(max 2000 battute)**Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale, etc.) e la composizione demografica, di genere etc. del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti).**Evidenziare i criteri utilizzati per l'identificazione dei beneficiari.*

Beneficiari diretti dell'iniziativa sono: **68.299** donne gravide previste ogni anno e i loro neonati che utilizzeranno i servizi sanitari dei Distretti interessati e alle quali sarà garantito l'accesso al parto assistito e il miglioramento della sua qualità; personale sanitario (**n. 60**) dell'area materno infantile nei 5 distretti (Pemba, Chiure, Mocimboa da Praia, Moeda e Montepuez); il personale dei Centri di Salute dei due distretti pilota (**n.10**) e lo staff della DPS (5 tra il quale 2 infermiere di area SMI) e il **150 ostetriche tradizionali** che riceveranno formazione specifica sulla cura del neonato.

Beneficiari indiretti sono gli abitanti dei distretti di Pemba (190.741); Chiure (245.116); Montepuez (226.012); Moeda (126.998) e Mocimboa da Praia (105.901), per un totale di **894.768 abitanti**.

La scelta dei due distretti pilota di Pemba e Chiure per le attività di formazione intensiva ed attività volte ad aumentare la domanda di servizi sanitari attraverso la mobilitazione comunitaria si basa sulla densità di popolazione, che corrisponde a circa un quarto della popolazione della Provincia⁹.

La distribuzione per diverse età mostra una maggior prevalenza della popolazione giovane: il 46% è al di sotto dei 15 anni, di cui il 17% sotto i cinque anni. Capo Delgado è tra le province più povere e con gli indicatori di salute materno infantile tra i più arretrati del Mozambico. Malaria, diarrea, polmonite, malnutrizione, HIV, TB sono le principali cause di morbilità e mortalità infantili. In aumento la siero prevalenza di HIV attualmente attestata attorno al 10% con una punta del 15% nella città di Pemba. Da menzionare la lebbra e la schistosomiasi tra le malattie neglette. La densità di infrastrutture e di personale sanitario qualificato è ancora al di sotto degli standard previsti dal MISAU, fatto che spiega anche i tassi di copertura delle prestazioni della salute riproduttiva e infantile che sono al di sotto della media nazionale.

Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto*(max 1500 battute)**Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione*

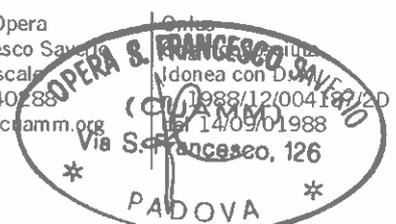
⁸ Tecnica basata sull'evidenza per assistenza ai neonati prematuri in particolare per i bambini di peso < 2500 kg per prevenire l'ipotermia e che prevede che il neonato stia attaccato alla madre "skin to skin" il più lungo possibile (per almeno 12 ore/giorno laddove non c'è incubatrice) e un supporto per l'allattamento materno.

⁹ INE (Instituto Nacional de Estadística), popolazione proiettata per distretto 2007-2040 Ibidem



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Savio
Codice fiscale
00677540788
cuamm@cuamm.org



dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il ricorso a best practices internazionali)

L'iniziativa ha come target le fasce più vulnerabili e svantaggiate di popolazione: donne e ragazze gravide e i propri neonati. L'intervento capitalizza le **buone pratiche** del Cuamm presso l'Ospedale di Beira registrate in particolare in ambito di neonatologia¹⁰ (con introduzione delle Linee Guida, Protocolli diagnostici e terapeutici, formazione e affiancamento al personale, metodo madre canguro) nell'ambito del progetto promosso n. 0101771/Cuamm/Moz in collaborazione con la Direzione dell'Ospedale ed il Dipartimento di Pediatria promosse presso la DPS della provincia di Sofala.

La strategia di rafforzamento della capacità delle autorità sanitarie locali DPS è fondamentale per garantire "local ownership", continuità e sostenibilità all'intervento.

Il coinvolgimento delle ostetriche tradizionali (matrone) nella promozione del parto istituzionale è una buona pratica riconosciuta non solo dalla letteratura medica, ma anche da evidenze empiriche in altri contesti dove il Cuamm sta operando (in particolare in Sud Sudan, Etiopia, Angola).

La salute delle donne e dei bambini è un investimento ad alto valore aggiunto. L'alta copertura di servizi di assistenza al parto e al neonato (in particolare *small and sick newborns*) può salvare quasi 3 milioni di vite (donne, neonati e *stillbirths*) ogni anno, potrebbe evitare il 71% delle morti neonatali, il 33% dei nati morti, e il 54% delle morti materne all'anno entro il 2025 ad un costo aggiuntivo di solo US\$ 1.15 a persona.¹¹

Partner di progetto

(max 3000 battute)

Indicare se si tratta di progetto consortile e, in tal caso, la/le ONG consorziate/e.

Presentare la/e controparte/i locale/i.

Presentare gli altri attori (pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali) coinvolti a diverso titolo nel progetto, sia nella realizzazione delle attività, sia in termini di collaborazione e sostegno.

Controparte:

La controparte locale è rappresentata dalla **Direzione Provinciale della Salute di Cabo Delgado**, interlocutrice principale dell'azione e partner nell'identificazione dei problemi e nello sviluppo della proposta di progetto. La Direzione Provinciale è composta da vari dipartimenti fra i quali quello di Pianificazione e Cooperazione, che è organo di contatto diretto con le ONG presenti nel territorio e responsabile per la valutazione delle ONG operanti nella Provincia. Ogni anno l'ONG firma un accordo di cooperazione con questo dipartimento per il reciproco impegno nel realizzare le attività previste nei progetti di cooperazione in corso. La DPS è anche responsabile, attraverso questo dipartimento, per la valutazione dell'ONG operante nella provincia. La valutazione positiva della stessa, misurata sul grado di realizzazione degli impegni di progetto, sul livello di comunicazione realizzata con la DPS, sulla correttezza dei processi posti in essere e sulla trasparenza e chiarezza delle comunicazioni con la controparte, è condizione imprescindibile per validarne la presenza ed operatività sul territorio. Ogni trimestre l'ONG si impegna a consegnare una relazione dettagliata della proprie attività di progetto alla DPS ed una relazione annuale in gennaio. Il Dipartimento di Pianificazione e Cooperazione presiede permanentemente il gruppo dei partners di salute attivo nella Provincia, del quale il Cuamm è membro, e al quale partecipa trimestralmente anche la Direttrice. Gli incontri con i partners di salute sono momenti per identificare i bisogni in materia di salute, condividere esperienze di lavoro e buone pratiche, individuare soluzioni anche attraverso la creazione di collaborazioni strategiche fra ONGs e relazionarsi su base costante con la DPS per cercare di dare una pronta risposta ai bisogni della stessa. Recentemente i partners sono stati coinvolti nella pianificazione congiunta di un piano di *preparedness* all'Ebola. Ogni anno le ONG partecipano al Consiglio dei Coordinatori di Salute, momento di bilancio annuale dell'operato della Provincia rispetto alla salute e programmazione futura, insieme ai responsabili medici ed i direttori dei singoli distretti.

Il progetto prevede il coinvolgimento anche delle **Direzioni Distrettuale di Salute della Salute, Donna e Azione Sociale (SDSMAS)** dei 5 ospedali di riferimento in quanto responsabili per il personale impiegato a livello di distretto e le SDSMAS di Pemba e Chiure, in quanto responsabili per le attività di salute sul territorio del distretto (centri di salute e comunità).

¹⁰ In particolare attraverso il supporto del Cuamm nell'ambito del progetto promosso in corso n. 0101771/Cuamm/Moz si è registrata una diminuzione della mortalità neonatale intraospedaliera nell'Ospedale di Beira dal 33% al 20%.

¹¹ EVERY NEWBORN An Action Plan To End Preventable Deaths, WHO e UNICEF, Giugno 2014.



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel. 049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org



Altri attori:

Wiwanana è un'organizzazione locale nata nel 2011 e attiva nel distretto di Chiure con programmi di salute nelle comunità rurali attraverso l'*empowerment* e la formazione sanitaria. Sarà coinvolta in attività di promozione del parto istituzionale, attenzione e cura al neonato e al bambino, promozione dell'allattamento materno, attraverso i gruppi di teatro nelle comunità.

Inoltre, si sta definendo una collaborazione tra il **Dipartimento di Neonatologia del Policlinico Universitario di Modena** e il Cuamm come partner scientifico sui temi della neonatologia per l'intervento nella provincia di Cabo Delgado in Mozambico per attività di assistenza, ricerca e didattica soprattutto sui temi legati alla prematurità.

1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO**MATRICE DEL QUADRO LOGICO¹**

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Contribuire alla riduzione della mortalità materna e neonatale nella Provincia di Cabo Delgado, Mozambico	- Mortalità materna (MMR) e neonatale (NMR) della Provincia di Cabo Delgado. Baseline nazionale: 480/100.000 MMR, 30/1.000 NMR.	- Statistiche Ufficiali del MISAU, della DPS Pemba - Countdown 2015 - Dati routinari di Ospedale e Centri di Salute (HMIS)	
Obiettivo Specifico	Aumentare l'accesso ai servizi di assistenza al parto e al neonato di qualità da parte delle donne e dei loro neonati dei distretti di Pemba, Chiure, Mocimboa da Praia, Moeda e Montepuez.	% di donne che effettuano almeno 1 visita prenatale. Baseline 90% target 100% entro fine progetto % di donne che effettuano più di 4 visite prenatali. Baseline 51% target 70% entro fine progetto. % di donne e neonati che effettuano la visita post natale 74,4% (IDS, 2011). Target 90% entro fine progetto % di parti assistiti presso le strutture sanitarie. Baseline 36.1% (IDS, 2011), target 60% entro fine progetto. % di parti cesarei. Baseline 1.6%, target almeno il 5% entro fine progetto.	- Statistiche Ufficiali del MISAU, IDS, della DPS Cabo Delgado e Distretto di Pemba, Chiure - Dati routinari di Ospedale e Centri di Salute (HMIS)	Permanenza di una situazione di stabilità gestionale degli organi di Direzione Sanitaria Provinciale
Risultati attesi	R1. Le autorità sanitarie provinciali (DPS) e dei distretti dove è presente un ospedale di riferimento (5 DDS) acquisiscono le strategie efficaci relative ai servizi di emergenza ostetrica e neonatale e le promuovono nei distretti della Provincia di Cabo Delgado.	•n di incontri di pianificazione con DPS e DDS effettuati. Target: 1. •n. di piani di sviluppo distrettuali che adottano le strategie di gestione dei servizi di emergenza ostetrici e neonatali. Target: 3 su 5. • N. copie Linee Guida su Neonatologia stampate e distribuite. Target 100 copie distribuite. •N. Protocolli attuativi, manuali di formazione e dossier specifici, format di raccolta dati elaborati e distribuiti •n. di incontri di monitoraggio effettuati sulla base di format di raccolta dati compilati. Target: 6 nel triennio. •n. di workshop organizzati. Target: 3 •n. di incontri e forum ai quali si partecipa con materiale divulgativo del progetto.	•report di progetto •piano di formazione di DDS e DPS •minute di incontri •report di raccolta dati •materiale formativo prodotto	



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Sa
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org



		<ul style="list-style-type: none"> •n. di materiale divulgativo (articoli, buone pratiche) prodotto e distribuito 		
	R 2. Migliorata la qualità dei servizi di assistenza al parto e dei servizi di emergenza ostetrica e neonatale	<ul style="list-style-type: none"> •N. di strutture che garantiscono 24H/24 e 7 giorni su 7 il pacchetto di prestazioni previste per l'emergenza ostetrica e neonatale di tipo basico e comprensivo (Target: 5 ospedali distrettuali C-EmONC + 2 centri di salute B-EmONC) •N. di maternità dotate di unità specifica riservata al metodo mamma-canguro baseline: 2. Target 5 . •Tasso di mortalità materna per cause dirette ostetriche nei 5 Ospedali <1% (no baseline attendibile è un indicatore di qualità che andrà introdotto e monitorato) •Tasso di mortalità neonatale di tipo "fresh still birth" nei 5 ospedali <2%. (no baseline attendibile, è un indicatore di qualità che andrà introdotto e monitorato) •% miglioramento della qualità dei servizi ostetrici e neonatali valutata sulla base di 10 indicatori approvati dal management team e costantemente monitorati •% staff addetto al parto che applica correttamente il pacchetto di cura e rianimazione del neonato. •N. di staff formato: alla tecnica madre-canguro, alle tecniche di allattamento, alla rianimazione neonatale, alla gestione corretta delle emergenze ostetriche. •Ricerca operativa su salute neonatale pubblicata. Target: 1 	<ul style="list-style-type: none"> - Dati routinari Centri di Salute (HMIS) - Statistiche Ufficiali della Provincia - Report delle visite di supervisione e monitoraggio alle strutture sanitarie -Report di monitoraggio del progetto 	Disponibilità costante di farmaci, attrezzature di base e personale minimo
	Risultato atteso 3. Aumentata la consapevolezza e la domanda di servizi di assistenza al parto e cura del neonato presso le comunità dei 2 distretti pilota di Pemba e Chiure.	<ul style="list-style-type: none"> •N. di sessioni formative con le matrone •N. incentivi distribuiti alle matrone. Target: 150 matrone •N. incontri comitati di salute •N. persone che partecipano alle attività teatrali •N. spettacoli teatrali su tema maternità sicura promossi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dati routinari Centri di Salute (HMIS) - Dati Ufficiali dei vari distretti - Report di progetto - Relazioni periodiche ONG locale - Minute comitati di salute 	Costante appoggio della Direzione del distretto per la realizzazione delle attività comunitarie
Attività	<p>A 1.1 - Assistenza Tecnica al Dipartimento di Salute Materno Infantile (SMI) sulla pianificazione, raccolta e analisi dei dati di SMI</p> <p>A 1.2 - Incontro di lancio del progetto per la programmazione congiunta delle attività (formazioni, supervisioni, incontro di analisi dei dati) con la DPS e le DDS di</p>	<p>Risorse:</p> <p>Risorse umane Viaggi e rimborsi Terreni, opere, attrezzature, forniture Servizi esterni Fondi di dotazione, rotazione e microcredito Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco Altro Spese generali</p>	<p>Costi:</p> <p>1.147.265,00 € 77.270,00 € 642.071,00 € 7.620,00 € - 36.000,00 € 12.600,00 € 230.739,12</p>	

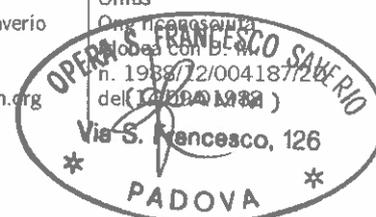


Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Onlus

Onlus riconosciuta
modello con B. C. A. Saverio
n. 1988/2/004187/2008
del (10/10/2008)



	<p>Cabo Delgado</p> <p>A 1.3 - Realizzazione di incontri semestrali di analisi dei dati di attività di salute materno infantile</p> <p>A 1.4 - Supervisione congiunte delle attività di formazione continua da parte delle 3 infermiere di SMI della DPS nei distretti pilota di Chiure e Pemba</p> <p>A 1.5 - Workshop annuale di divulgazione di risultati e buone pratiche con <i>stakeholders</i></p> <p>A 1.6 - Partecipazione a forum rilevanti a livello distrettuale, provinciale e nazionale</p> <p>A 1.7 - Disseminazione dei risultati del progetto, ricerche, buone pratiche e linee guida per la neonatologia.</p> <p>A.1.8 - Missioni di monitoraggio di esperti di ginecologia, pediatria, neonatologia.</p> <p>A 1.9 - Ricerca operativa su salute dei neonati e dei nati pretermine</p> <p>A 2.1 - <i>Baseline survey</i> su bisogni formativi e tecnologie nell'area materno e infantile di tutta la Provincia</p> <p>A 2.2 - Allestimento e miglioramento di 7 aree di "madre canguro" nei 5 distretti</p> <p>A 2.3 - Fornitura di attrezzature e farmaci per le attività cliniche neonatali</p> <p>A 2.4 - Supervisione, <i>training on the job</i> e formazione continua su neonatologia e maternità</p> <p>A 2.5 - Formazione trimestrale nei 5 ospedali distrettuali di riferimento</p> <p>A 2.6 - Incontri periodici di monitoraggio e raccolta dati</p> <p>A. 2.7 - Supporto al sistema di riferimento</p> <p>A.2.8 <i>Post intervention Survey</i> relativa alla copertura dei servizi di emergenza ostetrica e neonatale.</p> <p>A 3.1 - Formazione alle ostetriche su rianimazione</p>			
--	--	--	--	--



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540283
cuamm@cuamm.org

Onlus

S. Francesco Saverio
Idonea con D. M.
P. 1986/12/004188
del 10/09/1988



	<p>neonatale e assistenza al neonato</p> <p>A 3.2 Sensibilizzazione comunitaria con coinvolgimento delle ostetriche tradizionali nella promozione maternità sicura</p>			
				<p>Precondizioni: Stabilità politica, sociale ed economica del paese</p>



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org



Ong riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12/004187/2D
del 14/09/01988

1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE

(max 10000 battute)

Descrivere in forma narrativa i risultati attesi e le correlate attività considerate necessarie per raggiungerli, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del progetto. Specificare il ruolo degli attori coinvolti e gli eventuali materiali che si prevede di realizzare nel corso delle attività (kit, materiale didattico, pubblicazioni, video etc.).

R1. Le autorità sanitarie provinciali (DPS) e dei distretti dove è presente un ospedale di riferimento (5 DDS) acquisiscono le strategie efficaci relative ai servizi di emergenza ostetrica e neonatale e le promuovono nei distretti della Provincia di Cabo Delgado.

A 1.1 - Assistenza Tecnica al Dipartimento di Salute Materno Infantile (SMI) sulla pianificazione, raccolta e analisi dei dati di SMI

Il capo progetto neonatologo/pediatra capo progetto con esperienza di analisi epidemiologica assisterà tecnicamente la DPS nella programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività di salute materna e neonatale, garantendo il *mainstreaming* delle tematiche di salute del neonato nei programmi della DPS e delle DDS (Direzioni Distrettuali di Salute) dei 5 distretti target, nonché nei Piani Economici e Sociali (PES). Assicura la formazione del personale nei 5 ospedali di distretto e lavora nel sistema informativo provinciale per migliorare l'analisi e l'interpretazione dei dati.

A 1.2 - Incontro di lancio del progetto per la programmazione congiunta delle attività (formazioni, supervisioni, incontro di analisi dei dati) con la DPS e le DDS di Cabo Delgado

Nel primo anno, **incontro di lancio** del progetto con la presenza dei responsabili di SMI della DPS e delle 5 DDS, i Direttori medici dei distretti della Provincia e due rappresentanti della Direzione Provinciale di Salute per programmare il calendario delle attività da realizzare e fissare obiettivi del programma.

A 1.3 - Realizzazione di incontri semestrali di analisi dei dati di attività di salute materno infantile

Il capo progetto in collaborazione con la DPS ed il Nucleo Provinciale di Statistica organizza **due incontri semestrali** a Pemba di analisi dei dati di salute materna e infantile ricevuti mensilmente dai distretti. Si discuteranno i problemi riscontrati e si proporrà la programmazione di azioni da inserire nel piano strategico della DPS nell'area di salute materno-infantile. Agli incontri parteciperanno 3 rappresentanti per ognuno dei 5 distretti, oltre ai 3 infermieri della DPS e due rappresentanti del Nucleo di Statistica Provinciale (totale 20 persone).

Sarà garantita l'attrezzatura informatica a tutti i centri di salute (acquisto desk top, stampante, UPS).

A 1.4 - Supervisione congiunte delle attività di formazione continua da parte delle 3 infermiere di SMI della DPS nei distretti pilota di Chiure e Pemba

Trimestralmente, 3 infermieri SMI della DPS affiancheranno l'equipe di progetto nella supervisione delle attività di formazione continua nei distretti pilota (A 2.4), per verificare la performance del personale periferico. Si farà uso di strumenti di valutazione quantitativi (*check list*) e qualitativi (osservazione delle visite, interviste rapide alle donne) per valutare le prestazioni del personale, anche rispetto all'umanizzazione delle cure prestate.

A 1.5 - Workshop annuale di divulgazione di risultati e buone pratiche con stakeholders

Sarà realizzato un incontro annuale di divulgazione dei risultati e delle buone pratiche di progetto. Gli incontri potranno svolgersi in uno dei distretti target (Pemba, Chiure, etc) alla presenza dei maggiori *stakeholders* (rappresentante per ogni distretto con ospedale di riferimento, personale della DPS, altre organizzazioni nell'area della salute materno infantile, comunità dei donatori tra cui la Cooperazione Italiana, esponenti nazionali del Ministero della Salute) per un totale di **30 persone**. L'incontro coinvolgerà un rappresentante della Provincia di Beira - dove è in corso un intervento simile - per la condivisione di buone pratiche di neonatologia a livello regionale.

A 1.6 - Partecipazione a forum rilevanti a livello distrettuale, provinciale e nazionale

E' prevista la partecipazione da parte di personale della DPS e/o della DDS e di Medici con l'Africa Cuamm a forum ed eventi su temi legati alla salute materno infantile a livello distrettuale, provinciale e nazionale (ex. Riunione annuale di bilancio del settore della salute materno infantile a Maputo). Il progetto coprirà il costo dei trasporti e diaria per partecipare alle presentazioni e conferenze.

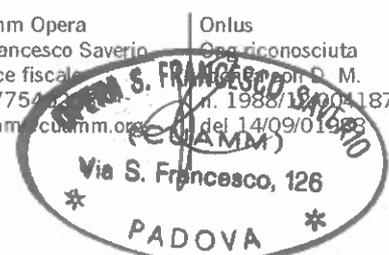
E' prevista la partecipazione della controparte ad un **evento annuale** organizzato da Medici con l'Africa Cuamm in Italia per illustrare i risultati del progetto e darne visibilità tra il pubblico italiano, promuovere presso altri



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540297
cuamm@cuamm.org

Onlus
Org. riconosciuta
con D. M.
n. 1988/18004187/2D
del 14/09/01988



donatori/stakeholders la sostenibilità e continuazione dell'intervento nella Provincia di Cabo Delgado.

A 1.7 - Disseminazione dei risultati del progetto, ricerche, buone pratiche e linee guida per la neonatologia

Le buone pratiche e le metodologie di progetto saranno documentate attraverso la pubblicazione di articoli su riviste specializzate, partecipazione a fiere e giornate di salute provinciali/nazionali con preparazione di materiali informativi (poster, *fact sheet*, video) per attività di *advocacy* e disseminazione dei risultati del progetto a *stakeholders* a livello provinciale/nazionale (partner di sviluppo, ONG e organizzazioni internazionali operanti in Mozambico).

A.1.8 – Missioni di monitoraggio di esperti di ginecologia, pediatria, neonatologia.

Nel triennio si svolgeranno n. 2 missioni all'anno da parte di n. 2 consulenti in ginecologia/pediatria e neonatologia per 20 giorni/anno con l'obiettivo di supportare la definizione di linee guida in neonatologia, protocolli diagnostici e terapeutici e un monitoraggio delle attività. Consulenti in Italia (2 per 3 mesi l'anno) garantiranno inoltre un supporto tecnico continuativo al capo progetto. Saranno poi svolte missioni per monitoraggio e valutazione del progetto ogni anno.

A.1.9 - Ricerca operativa su salute dei neonati e dei nati pretermine

Verrà svolta una **ricerca operativa** per migliorare gli esiti di salute dei neonati e dei nati pretermine grazie a missioni annuali (15 gg) di ricercatori per raccolta e analisi dati. La ricerca rispecchia le priorità di ricerca internazionali (vedi all. G), verrà svolta in collaborazione con il Policlinico Universitario di Modena e avrà l'approvazione del Comitato di Bioetica di Maputo. La ricerca verrà pubblicata su siti specializzati e divulgata in ambienti scientifici.

R 2. Migliorata la qualità dei servizi di assistenza al parto e dei servizi di emergenza ostetrica e neonatale

2.1 – Baseline survey su bisogni formativi e tecnologie nell'area materno e infantile di tutta la Provincia

Il Capo progetto, assieme alle infermiere della DPS, della Direzione di Pianificazione e Cooperazione (DPPC) collaborerà alla realizzazione di una *baseline survey* sui bisogni specifici formazione e tecnologie (attrezzature, sistemi informatici) in ambito di salute materno infantile in tutti i distretti della Provincia. I risultati della *survey* sarà la base per la programmazione delle attività nell'area materno/infantile/neonatale da parte della DPS, in modo da migliorare l'allocazione delle risorse dei donatori e rispondere alle necessità prioritarie. Inoltre sarà effettuata una *baseline* sulla capacità dei centri di offrire il pacchetto di prestazioni di emergenza ostetrica e neonatale (B-EmONC e C-EmONC) secondo check list in base a standard internazionali (vedi allegato n. H).

A 2.2 – Allestimento e miglioramento di 7 aree di "madre canguro" nei 5 distretti

In base ai bisogni evidenziati nello studio di fattibilità (vedi allegato A), nell'ospedale di Pemba si realizzerà una nuova sala di circa 40 m² per ricavare un'area di madre canguro con 10 posti letti. Nel centro di salute di Ocuca (distretto Chiure) si prevede l'allargamento della maternità e la ripartizione interna alla sala parto/maternità per ospitare lo spazio 'madre canguro' con 6 posti letti. Nell'ospedale di Chiure, Moeda, Montepuez e Mocimboa da Praia e nel centro di salute di Natiti saranno attrezzate le aree dedicate al metodo madri canguro a partire dal secondo anno.

A 2.3 - Fornitura di attrezzature e farmaci per le attività cliniche neonatali

Lo studio di fattibilità ha evidenziato la necessità di fornitura di attrezzature di base e di farmaci essenziali per i 5 ospedali di riferimento (Pemba, Chiure, Montepuez, Moeda e Mocimboa da Praia) in modo da garantire i servizi ostetrici e le cure neonatali, incluse quelle relative alla metodologia "madre canguro". L'azione prevede interventi prioritari nei due distretti pilota di Pemba e Chiure, rifornendo i centri periferici di attrezzature e farmaci a partire dal primo anno. Dal secondo anno, si riforniranno di farmaci essenziali e attrezzature gli ospedali di Moeda, Montepuez e Mocimboa da Praia (vedi allegato B).

A 2.4 – Supervisione, *training on the job* e formazione continua su neonatologia e maternità

Il team di progetto - composto da un/a pediatra e da infermieri di SMI - fornisce la supervisione, monitoraggio e formazione continua delle attività di salute materna e infantile negli ospedali di Pemba e Chiure e nei centri di salute dei due distretti pilota, per un totale di 60 personale infermieristico. La supervisione avverrà a rotazione, con la presenza del team per una settimana a Chiure, una ad Ocuca, due settimane a Pemba, con visite ai relativi centri di salute periferici. La formazione del pediatra verterà su rianimazione neonatale, cura della gestione del neonato complicato e di basso peso nella sezione "madre canguro". L'affiancamento dell'infermiere di SMI verterà sulle visite nelle maternità, nella sala parto e compilazione del partogramma.

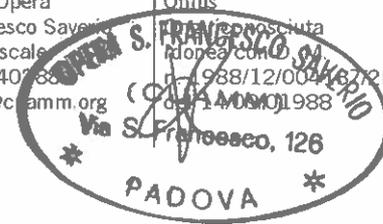
A 2.5 – Formazione trimestrale nei 5 ospedali distrettuali di riferimento

Due settimane ogni trimestre il capo progetto realizza la formazione pratica e teorica sulla rianimazione al neonato in sala parto e segue le attività della neonatologia (nell'ospedale di Pemba) e dell'area madre canguro nei 5



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera | Onlus
S. Francesco Saverio
Codice fiscale | 0988/12/0046372D
00677540788 | 011405001988
cuamm@cuamm.org |



ospedali di riferimento (Pemba, Chiure, Montepuez, Moeda, Mocimboa da Praia). In tale occasione coordina gli incontri di analisi dei dati (A.2.6).

A 2.6 – Incontri periodici di monitoraggio e raccolta dati

In occasione delle formazioni negli ospedali di riferimento sulla raccolta e analisi dei dati, il capo progetto parteciperà agli **incontri trimestrali** di *audit* delle morti materne e neonatali avvenute nei tre mesi precedenti e si discutono le problematiche legate alla gestione dei servizi di maternità e neonatologia nei 5 ospedali di riferimento e relativi distretti. Agli incontri partecipa tutto il personale di sala parto e pediatria dell'ospedale, oltre ai responsabili del Nucleo Distrettuale di Statistica per un totale di circa 10 partecipanti in ogni ospedale.

A 2.7 – Supporto al sistema di riferimento

Il progetto prevede la fornitura di carburante per il funzionamento e manutenzione di mezzi di trasporto (ambulanze) presenti nel distretto di Chiure in particolare per le emergenze ostetriche. Gli spostamenti dell'ambulanza saranno tracciati per registrare la quantità e qualità di emergenze ostetriche reali trasportate dalle aree periferiche, per successiva analisi dei casi nell'attività 2.6.

A. 2.8 - Post intervention Survey relativa alla copertura dei servizi di emergenza ostetrica e neonatale.

A fine progetto la *survey* iniziale relativa alla capacità dei centri e ospedale di offrire tutto il pacchetto previsto per le emergenze ostetriche e neonatali verrà ri-effettuata per valutarne i miglioramenti. L'attività verrà svolta nell'ambito delle supervisioni tramite somministrazione della *check list* somministrata inizialmente (attività 2.1)

Risultato atteso 3. Aumentata la consapevolezza e la domanda di servizi di assistenza al parto e cura del neonato presso le comunità dei 2 distretti pilota di Pemba e Chiure.

A 3.1 - Formazione alle ostetriche tradizionali su rianimazione neonatale e assistenza al neonato

Il team di progetto, insieme all'infermiere di SMI del distretto, organizza formazioni mensili con le ostetriche tradizionali (*matronas*) presenti nel distretto di Chiure e di Pemba, distretti pilota dell'intervento sulla clinica antenatale, il parto sicuro nei centri di salute, la rianimazione neonatale, l'attenzione al neonato di basso peso, l'informazione sulle complicazioni della gravidanza¹³.

A 3.2 Sensibilizzazione comunitaria con coinvolgimento delle ostetriche tradizionali nella promozione maternità sicura

L'organizzazione locale Wiwanana formerà 50 ostetriche tradizionali nel distretto di Chiure (primo anno) e 50 ostetriche tradizionali nel distretto di Pemba (2° e 3° anno) sui temi della 'maternità sicura ed infanzia sana', individuando nella comunità le donne a rischio di parto ed indirizzandole verso le case d'attesa e i centri di salute per il parto sicuro, formandole sui primi segnali di malattia nei bambini per indirizzarli verso le visite post parto. Supporterà inoltre il funzionamento di comitati di salute. La sensibilizzazione comunitaria sui temi della maternità sicura verrà svolta attraverso l'uso del **teatro** nelle comunità di Chiure e Pemba con i 6 gruppi teatrali attivi nel territorio (12 eventi all'anno) su temi legati alla "maternità sicura ed infanzia sana, HIV e salute riproduttiva.

1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Organizzazione operativa

(max 3000 battute)

Indicare la struttura operativa responsabile della realizzazione del progetto, specificando funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti nella realizzazione e nella gestione delle attività.

Medici con l'Africa CUAMM svolgerà le attività come ONG riconosciuta secondo la normativa vigente in Mozambico, secondo i principi contenuti negli Accordi di Partenariato con le Controparti, in particolare i principi contenuti nel Codice di Condotta, in accordo con il Ministero della Sanità mozambicana che stabilisce i principi etici di collaborazione fra le due parti, firmato dall'ONG nel 2009 e l'Accordo di Realizzazione della attività, siglato annualmente con la DPS.

Capo progetto sarà il medico specialista - con vasta esperienza di lavoro in Africa – che avrà sede nella Provincia di Capo Delgado e potrà avvalersi della collaborazione del personale sanitario mozambicano. Al capo progetto competerà la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica presso la DPS, il coordinamento complessivo del progetto e l'implementazione delle attività più specifiche nella propria area di competenza. Il medico capo progetto avrà la responsabilità finale del corretto impiego delle risorse economiche, umane, tecniche e finanziarie, del



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel. 049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540298
cuamm@cuamm.org

Onlus

DPS riconosciuta

1988/12/04/187/2D

1988/12/04/187/2D

1988/12/04/187/2D

Via S. Francesco, 126

PADOVA

monitoraggio delle attività previste, della valutazione dei risultati, dell'attività di reportistica interna ed esterna. Sarà supportato dall'assistente di progetto espatriato nella gestione amministrativa e organizzativa dell'intervento. Le attività di formazione nei distretti di Chiure e Pemba saranno realizzate dal personale di progetto con rotazione mensile; le supervisioni nei 5 ospedali di riferimento, a cadenza trimestrale, sono inserite in un piano concordato con la DPS e le DDS e sono realizzate con l'appoggio logistico e la collaborazione delle rispettive autorità distrettuali.

Il Ministero della Sanità della Provincia di Capo Delgado, rappresentato dalla Direzione Provinciale di Salute garantirà la collaborazione per tutte le attività del progetto. In particolare metterà a disposizione personale esperto in salute materno infantile sia nella Direzione Provinciale, sia nei distretti interessati; garantirà il funzionamento dei 5 ospedali di riferimento e delle unità sanitarie periferiche, assicurando il pagamento dei salari del personale sanitario e prevedendo la fornitura di farmaci e materiale di consumo. Il DPS sarà l'interlocutore principale per la pianificazione e revisione del sistema di supervisione e, in generale, dovrà guidare l'intervento nel piano sanitario della Provincia, nell'ambito del quale questo progetto si colloca, prevedendo la partecipazione del personale di progetto negli eventi di analisi del bilancio del piano di salute e di programmazione degli interventi che si realizzano periodicamente a livello provinciale. La controparte detiene la titolarità di ogni iniziativa realizzata nell'ambito del progetto e la proprietà dei beni acquisiti nell'ambito dello stesso.

Aspetti metodologici

(max 2000 battute)

Indicare le principali metodologie utilizzate nella realizzazione del progetto (ad es. Human Rights Based Approach, Result Based Management, Disaster Risk Management, uso del microcredito, capacity building, ecc.) e come esse verranno applicate.

Per migliorare i processi clinici ed assistenziali nell'ambito delle emergenze ostetriche e delle cure neonatali il Cuamm ricorrerà all'applicazione delle ultime metodologie e gli strumenti in uso¹⁴ e alle buone pratiche raccolte e documentate nell'intervento in corso di realizzazione nell'Ospedale Centrale di Beira. A seguito dell'analisi dei problemi sopraindicata, i punti salienti del miglioramento della qualità negli ospedali riguarderanno rispettivamente le strutture e i processi.

Strutture: Il progetto prevede la fornitura di farmaci di emergenza e l'equipaggiamento con attrezzature per garantirne l'esecuzione appropriata delle prestazioni ostetriche, limitando il fenomeno degli "out of stock". Allo stesso tempo si prevedono alcune riabilitazioni di edifici dell'ospedale di Pemba e Ocuca, nel distretto di Chiure e l'equipaggiamento di aree per il metodo madre-canguro.

Processi: Il progetto contribuirà all'accreditamento dell'Ospedale Provinciale di Pemba e di quello distrettuale di Chiure a centri di qualità in ambito "Maternal, Neonatal and Child Health" (MNCH). Tutti i medici, le ostetriche e il personale coinvolto nell'assistenza alla donna partoriente e al neonato in ospedale e nei distretti della Provincia riceveranno i protocolli dell'OMS e linee guida nazionali sulla gestione delle emergenze ostetriche e neonatali.

La supervisione clinica dei centri sanitari periferici sarà effettuata su base mensile da parte dell'ufficio sanitario distrettuale con personale locale (infermiera SMI) e personale Cuamm con il compito di verificare le performance del personale periferico, utilizzando strumenti di valutazione quantitativi (*check list*) e qualitativi (osservazione delle visite, interviste rapide alle donne).

La partecipazione della comunità a sostegno della domanda dei servizi essenziali materno infantili è importante e ben documentata in termini di contributo alla riduzione della mortalità neonatale, perinatale, infantile e della morbidità materna¹⁵. E' essenziale che a livello individuale e comunitario passi il messaggio che la donna, per essere in condizione di sicurezza, partorisca in un ambiente di assistenza qualificata e che acceda alle cure prenatali durante tutta la gravidanza: la formazione di ostetriche tradizionali, comitati di salute e attività teatrali mirano alla sensibilizzazione comunitaria sui temi della maternità sicura.

Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

(max 2000 battute)

Indicare le caratteristiche del piano di monitoraggio e l'eventuale realizzazione di valutazioni in itinere o ex post (esterne o interne).

Presentare i possibili fattori di rischio che possono influire sulle attività di progetto, indicando le misure previste per ridurre l'impatto.

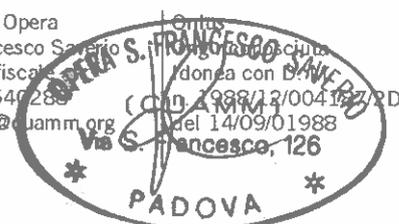
Il capo progetto definirà il **piano di monitoraggio** e provvederà all'invio trimestrale di un rapporto periodico al Rappresentante Paese a Maputo e alla sede di Padova, con indicazione delle attività svolte, del raggiungimento delle mete previste per ciascuna attività e dei costi relativi sostenuti, nonché alla controparte locale.

I risultati attesi saranno documentati rigorosamente utilizzando tra gli altri gli **strumenti di monitoraggio e valutazione** adottati dal piano di monitoraggio e valutazione Cuamm in Mozambico. L'organismo svolgerà una



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540289
cuamm@cuamm.org



missione di valutazione nel corso di ogni anno di progetto. La valutazione *in itinere* del miglioramento delle conoscenze, abilità e pratiche del personale sanitario sarà effettuata attraverso il confronto tra pre e post test di formazione, l'analisi dei rapporti di monitoraggio delle supervisioni realizzate con la DPS e DDS e durante il *training on the job*. Il miglioramento del sistema di raccolta e analisi dei dati sanitari sarà monitorato costantemente dal capo progetto, che lavora in DPS e coordina gli incontri semestrali di analisi dei dati di SMI. Sarà inoltre garantito un supporto tecnico continuativo al capo progetto da consulenti di salute materno infantile dall'Italia.

Fattori di rischio	Mitigazione del rischio
Restrizione dell'autorizzazione al personale espatriato di operare legalmente in Mozambico.	Missioni brevi e attività di supporto e appoggio richiesto dalla DPS.
Difficoltà a trovare personale specializzato locale disposto a lavorare in zone remote	Cuamm ha collegamento istituzionale con Università Cattolica di Beira/Facoltà di Medicina quindi con potenziali operatori sanitari; DSP provvederà a identificare personale disponibile.

1.5 CRONOGRAMMA



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

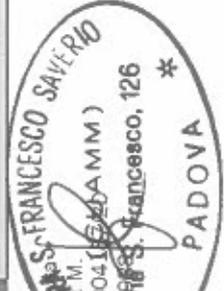


Ricezione mensile dei dati di sistema da parte dei 5 distretti e lettura ed analisi degli stessi da parte dell'AT insieme allo staff del NEP di Cabo Delgado e al personale di SMI della DPS per la preparazione degli incontri	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto, NEP e NED
Realizzazione di due incontri all'anno a Pemba di analisi dei dati di SMI, con la partecipazione di 3 rappresentanti (responsabili SMI e NED) per ognuno dei 5 distretti coinvolti, i 3 responsabili di SMI della DPS e 2 rappresentanti del NEP (Nucleo statistico Provinciale) di Pemba di una settimana	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Elaborazione e distribuzione della relazione dell'incontro con analisi congiunta dei semestri precedenti	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
A 1.4 - Supervisione congiunta delle attività di formazione continua da parte delle 3 infermiere di SMI della DPS nei distretti pilota di Chiure e Pemba	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Preparazione di materiale di valutazione quantitativa (check list) e qualitativa di performance del personale periferico, in collaborazione con l'AT e con l'approvazione della DPS	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Missioni di valutazione quantitativa (check list) e qualitativa delle performance del personale periferico nei 2 ospedali di distretto di Chiure e Pemba e nei 20 CS periferici dei distretti pilota di Chiure e Pemba	ONG e controparte locale (DPS)
Elaborazione di relazioni di supervisione ed analisi congiunta con l'AT a livello centrale	ONG e controparte locale (DPS)
Incontro di debriefing con le responsabili di SMI a livello distrettuale nel corso della successiva visita di supervisione	ONG e controparte locale (DPS)
A 1.5 - Workshop annuale di divulgazione di risultati e buone pratiche con stakeholders	ONG e controparte locale (DPS)
Elaborazione e realizzazione materiale di supporto; organizzazione logistica; coinvolgimento partner	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Realizzazione di un workshop annuale a Pemba, Chiure e un'altra sede di progetto, come occasione per visita guidata alle strutture ospedaliere di riferimento	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Comunicazione pre e post evento (comunicati stampa, aggiornamento presso sito istituzionale, distribuzione materiale di promozione del progetto...)	ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto

Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel. 049 8751649
fax 049 8754736

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Onlus
Ong riconosciuta
Idonea
n. 194812/004165 (DAMM)
del 14/09/04
VIA S. FRANCESCO, 126



<p>A 1.6 - Partecipazione a forum rilevanti a livello distrettuale, provinciale e nazionale</p>	<p>Partecipazione costante della responsabile M&E e dei Rappresentante Paese del CUAMM a Maputo ad incontri dei gruppi di lavoro di altri partners e donatori sulla salute materno infantile per dare visibilità al lavoro del Cuamm (ex. NA/IMA+, Gruppo partners di salute, tavoli di lavoro dei donatori)</p>										
	<p>Partecipazione un evento nazionale per anno temi legati alla salute materno infantile da parte del Capo progetto, pediatra di progetto, e/o personale di SMI della DPS</p>										
	<p>Partecipazione eventi provinciali, giornate scientifiche da parte del Capo progetto, pediatra di progetto, altro personale della DPS in area materno infantile: 6 in tre anni</p>										
	<p>Partecipazione delegato MISAU, DPS, altro partner di progetto ad Annual Meeting Cuamm in Italia e/o l'incontro annuale dei pediatri italiani facilitato dal CUAMM</p>										
<p>A 1.7 - Disseminazione dei risultati del progetto, ricerche, buone pratiche e linee guida per la neonatologia</p>	<p>Preparazione materiali informativi su buone pratiche (poster, leaflet)</p>										
	<p>Stesura report periodici di attività (trimestrali, annuali)</p>										
	<p>Produzione e stampa delle Linee Guida per la Neonatologia</p>										
	<p>Divulgazione e distribuzione delle Linee Guida nei Distretti di Cabo Delgado</p>										
	<p>Elaborazione video buone pratiche</p>										
<p>A. 1.8 - Missioni di monitoraggio di esperti di ginecologia, pediatria, neonatologia</p>	<p>2 missioni all'anno da parte di n. 2 consulenti in ginecologia/pediatria</p>										
	<p>Supporto tecnico al capoprogetto consulenti in Italia (2 per 3 mesi l'anno)</p>										
	<p>Missioni M&E</p>										
<p>A. 1.9 - Ricerca operativa su salute dei neonati e dei nati pretermine</p>											



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel. 049 8751649
fax 049 8754736

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Onlus
Ong riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12/004187 ZDR
del 14/09/01988



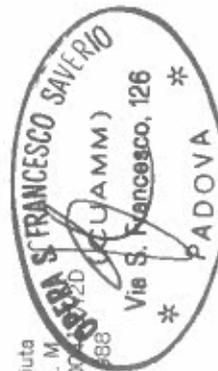
Definizione modalità di rimborso costi ricorrenti ambulanze dei 2 Distretti		ONG e controparte locale (DPS) Autorità Sanitarie di Distretto
Monitoraggio e commento delle attività servizio di ambulanze distrettuali (nell'ambito delle formazioni mensili e le supervisioni trimestrali e degli incontri audit delle morti materne e neonatali)		
Rimborso trimestrale costi ricorrenti ambulanze		
A. 2.8 Post Intervention Survey relativa alla copertura dei servizi di emergenza ostetrica e neonatale.		
Compilazione post intervention survey		
Risultato atteso 3. Aumentata la consapevolezza e la domanda di servizi di assistenza al parto e cura del neonato presso le comunità dei 2 distretti pilota di Pemba e Chiure.		
A 3.1 - Formazione alle ostetriche tradizionali su rianimazione neonatale e assistenza al neonato		ONG e controparte locale, Direzione distrettuale della sanità (DDS)
Identificazione delle ostetriche beneficiarie della formazione		ONG e controparte locale, Direzione distrettuale della sanità (DDS)
Preparazione calendario e materiali per la formazione		ONG
Incontri mensili nel distretto di Chiure (n. 20 persone per 2 giorni) in occasione della formazione mensile da parte del team di progetto		ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
Incontri mensili nel distretto di Pemba (n. 20 gg 2)		ONG
Supervisione implementazione formazione ostetriche tradizionali: revisioni semestrali e valutazione partecipata con le infermiere di SMI della DPS e delle rispettive DDS		ONG e controparte locale (DPS), Autorità Sanitarie di Distretto
A 3.2 Sensibilizzazione comunitaria con coinvolgimento delle ostetriche tradizionali nella promozione maternità sicura		ONG
Preparazione materiale informativo per formazione ostetriche tradizionali		ONG locale, ONG
Formazione 50 ostetriche tradizionali all'anno		ONG locale e DDS
Incontri con comitati della salute nel distretto		ONG locale e DDS
Distribuzione trimestrale presso le Unità sanitarie		ONG locale
Studio sull'andamento dell'accesso al parto istituzionale dopo l'introduzione dell'incentivo al parto		ONG locale e DDS
Sensibilizzazione comunitaria con attività teatrali		ONG locale, DDS



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel. 049 8751649
fax 049 8754736

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Onlus
Org riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12000/000220
del 14/09/01/888



1.6 SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

(max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); sociale (se pertinente); ambientale (se pertinente).

1.6.1. Sostenibilità economico-finanziaria

La sostenibilità economica dei servizi materno-infantili nella Provincia sarà garantita istituzionalmente dal Ministero della Sanità Mozambicano, tramite la DPS, che ne assumerà gli oneri alla conclusione del progetto. In particolare lo staff formato (infermieri SMI, direttori medici di ospedale, direttori dei distretti) è personale già presente e inserito nel sistema mozambicano. La fornitura di materiale, riabilitazioni ed equipaggiamento verrà effettuata in accordo con la controparte e consegnata alla stessa che ne garantirà il funzionamento e la manutenzione.

1.6.2. Sostenibilità istituzionale

L'approccio adottato da Medici con l'Africa CUAMM è il rafforzamento delle capacità gestionali delle strutture ove opera, facilitando la collaborazione con le Autorità Governative ai vari livelli del sistema sanitario. L'attenzione ad ambiti chiave, quali la *capacity building* del personale sanitario e gestionale, garantisce il miglioramento della qualità delle strutture. Il Ministero della Sanità della Provincia di Cabo Delgado ha preso la decisione di supportare e affiancare il progetto CUAMM e di attivare presso l'Ospedale di Pemba e Chiure nuovi servizi quali il metodo di madre-canguro. L'avvio o il consolidamento di alcuni processi quali la revisione periodica di dati e dei report degli *audit* materno e neonatali verranno inseriti in accordo con la controparte che se ne assumerà la responsabilità di darne continuità. Inoltre, la pianificazione degli interventi con le autorità locali, la creazione di strumenti di monitoraggio condivisi, la previsione di momenti di aggiornamento e valutazione partecipata dell'intervento dovrebbero assicurare l'*empowerment* istituzionale e l'*ownership* dei risultati, dunque un'augmentata sostenibilità nel lungo periodo. L'organismo opera in collaborazione con il Dipartimento Provinciale di Salute – controparte locale - per ogni intervento progettuale: la responsabilità compete comunque a dirigenti locali, i quali potranno beneficiare dell'Assistenza Tecnica offerta dal CUAMM e potranno acquisire le competenze necessarie a mantenere nel medio/lungo periodo i benefici che verranno raggiunti.

1.6.3. Sostenibilità socio-culturale

La sostenibilità socio culturale è garantita dalla costante condivisione della metodologia e dalla definizione degli strumenti con la controparte locale. Grazie al progetto il personale locale operante nei servizi sanitari della Provincia di Capo Delgado acquisirà un livello di competenza tale da permettere il mantenimento di standard qualitativi adeguati, creando i presupposti anche per la formazione di nuovo personale. Con l'intervento nella comunità si cercherà di sensibilizzare la società civile all'identificazione e al supporto nei confronti dei gruppi sociali più vulnerabili (donne gravide, donne sieropositive e bambini e adolescenti) con lo scopo di avvicinarli alle unità sanitarie, in un'ottica di adozione di pratiche positive di salute. Si sosterrà lo sviluppo e la crescita di gruppi attivisti comunitari e dei gruppi di teatro locali in accordo con le indicazioni presenti nei recenti documenti del MISAU riguardanti gli interventi in ambito comunitario e in accordo con le priorità del PES provinciale.

Replicabilità

(max 1500 battute)

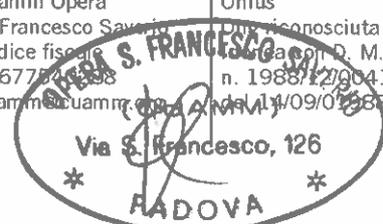
Evidenziare la presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di prosecuzione/replicabilità delle attività dell'iniziativa

La buona pratica promossa da Medici con l'Africa Cuamm nella neonatologia di Beira (progetto DGCS in corso) è replicabile in altri ospedali del Paese: la pubblicazione e divulgazione di **Linee Guida sulla Neonatologia** nella provincia mira a facilitare la comprensione e l'adozione di strategie a livello provinciale e distrettuale. La DPS di Cabo Delgado ha manifestato il suo supporto per un'iniziativa nell'ambito della salute neonatale, poco appoggiata da altri partner e dove le performance sono piuttosto basse. Nei due ospedali scelti (Pemba e Chiure) si attuerà il programma "maternità modello" con l'area delle madri canguro. Il progetto prevede un'azione di *capacity building* delle controparti locali e di promozione presso altri donatori nell'ottica di una prosecuzione oltre il termine dell'iniziativa e di replicabilità verso altre strutture sanitarie. Quest'ultima è assicurata dal fatto che l'attenzione alla salute materno infantile, con focus alla diminuzione della mortalità neonatale, è prioritaria nel *Plano Estratégico do*



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera Onlus
S. Francesco Savio Onlus riconosciuta
Codice fiscale 00677540308
00677540308 n. 1988/2/904187/2D
cuamm@cuamm.org.za del 11/09/07/038



Sector de Saúde para o quinquénio 2014 – 2019 adottato dal Ministero della Sanità che mira ad espandere la copertura dei parti istituzionali, ad aumentare il numero di unità sanitarie che garantiscono l'assistenza COEB (prenatale, parto, post-parto e pianificazione familiare), a sostenere i centri salute con supervisione di specialisti ginecologi, a mobilitare la popolazione con il coinvolgimento dei leader comunitari e ad attivare a livello ministeriale/provinciale i comitati delle morti materne. L'assistenza di qualità e l'attenzione alla salute della mamma e del neonato è base del Piano d'azione "Every Newborn"¹⁶ e principio cardine della politica sull'umanizzazione dell'assistenza sanitaria, della quale l'iniziativa "maternità modello" è parte integrante.

1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

(max 3000 battute)

Descrivere gli interventi di comunicazione previsti all'interno del progetto verso i destinatari (*ownership*); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

Si prevede di realizzare i seguenti interventi di comunicazione:

- 1 *kick-off meeting* nella sede di progetto per coinvolgere controparti e *stakeholder*, condividere strategia di intervento e modalità operative a rafforzamento della *ownership* di progetto, programmare e calendarizzare le attività;
- 3 *workshops*, uno ogni anno in uno dei distretti coinvolti del progetto, con la presenza di tutte le controparti e gli *stakeholder* (organizzazioni che si occupano di salute materno infantile, rappresentanti del MISAU e della DSP), per garantire la diffusione dei risultati, lo scambio di buone pratiche, la visibilità del progetto
- la pubblicazione di articoli di aggiornamento progettuale sulla rivista bimestrale *ÈAfrica*, distribuita su tutto il territorio italiano con 55.000 copie a numero.
- la collaborazione alla stesura di articoli scientifici e la realizzazione di una ricerca operativa (A. 1.9), in accordo con i principi etici dell'Istituto Nazionale di Salute e previa approvazione dello stesso, così come del Ministero della Sanità.
- il costante aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto presso il sito www.mediciconlafrica.org

Per garantire la diffusione delle buone pratiche e del materiale prodotto dal progetto (linee guida sulla neonatologia, ricerche...) è previsto un lavoro costante da parte dell'Ufficio di Coordinamento dell'organizzazione di partecipazione a gruppi tematici (salute materna e infantile) e di scambio di informazioni con i dipartimenti rilevanti del Ministero della Salute. Sarà inoltre prevista l'elaborazione e raccolta di tali materiali in collaborazione con la DPS, che faciliterà la diffusione degli stessi.

Inoltre, come previsto dalle Linee Guida sulla Comunicazione e Visibilità del MAECI-DGCS, si provvederà a:

- i) apporre/pubblicare il logo della Cooperazione Italiana su tutta la documentazione prodotta, inclusi inviti ad eventi e conferenze stampa, sulle pagine web di diffusione, sul materiale IEC;
- ii) condividere comunicati stampa relativi al progetto con l'Uff. VII del MAECI e con l'UTL/Ambasciata locale.

Per quanto concerne i veicoli acquistati nell'ambito del progetto e le strutture costruite/riabilitate verranno apposti cartelli e targhe in accordo con le Linee Guida. Verrà inoltre affisso un cartello con i dati dell'intervento presso la sede del progetto a Pemba.

1.8 PIANO FINANZIARIO

Risorse umane, fisiche e finanziarie

(max 6000 battute)

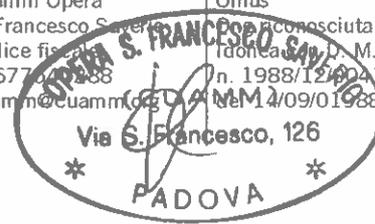
Presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione di ogni attività del progetto, specificando la qualifica, il ruolo, le funzioni e la durata dell'incarico del personale previsto

Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri apporti conferiti in valore. **N.B. Gli apporti valorizzati sono indicati nel piano finanziario in forma previsionale e potranno subire variazioni che dovranno essere riportate nei rapporti descrittivi e contabili** Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature dovrà essere prodotta documentazione a supporto della stima effettuata



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera | Onlus
S. Francesco Severo | riconosciuta
Codice fiscale | Idonea ai D. M.
00677010288 | n. 1988/12/04187/2D
cuamm@cuamm.org | M. 2/09/01988



1.1 Personale espatriato

- Coop A capoprogetto 4.700€x36 mesi
- Integrazione familiare a carico coop A capoprogetto 705€x36 mesi
- Coop B assistente di progetto 3.250€x36 mesi

1.2.1 Consulenti in Italia

- nr. 1 Consulente/anno per la gestione e l'implementazione del progetto 270€x200gg

1.2.2 Consulenti in loco

- nr. 2 consulenti/anno in missione breve 400€x120gg
- nr. 1 Consulente/anno in missione breve per le ricerche operative 400€x45gg

1.3 Personale in missione di monitoraggio

- Missioni M&E 1 missione/anno, 2 persone 200€x60gg

1.5 Personale locale

- 1 logista 1.275€x39mesi
- 3 autisti 300€x117mesi
- 1 M&E 1.600€x39mesi
- 1 segretaria 300€x39mesi
- 1 amministrativo 600€x39mesi
- 1 Data entry (n. 3 persone x 1 mese) 250€x9mesi
- 1 pediatra 2.500€x39mesi
- 1 Infermiera SMI superiore / ostetrica 800€x39mesi
- 1 esperto comunitario 600€x39mesi
- 9 infermieri di livello medio 180€x351mesi
- 5 infermieri di livello base 126€x195mesi
- 1 coordinatore attività comunitaria 1.000€x39mesi
- 1 assistente tematiche MSIS 250€x39mesi
- 4 facilitatori comunitari 87,50€x144mesi
- Incentivo mensile per personale sanitario di 4 centri di salute per formazione on the job (CME 6 giorni al mese per 10 persone all'anno) -supervisor HC 10€x720gg
- Incentivo per infermiera SMI della Direzione della Provincia (5 giorni al mese) 40€x180gg
- Incentivo per formazione e raccolta dati su ricerca operativa (3 persone *10 gg all'anno) 35€x90gg
- Incentivi per la formazione di comitati di salute (4 comitati all'anno per 10 persone per 5 giorni) 15€x600gg
- Incentivi per la formazione delle ostetriche tradizionali (50 ostetriche all'anno per 5 gg) 25€x750gg
- Incentivi per la campagna di sensibilizzazione su maternità sicura (15 persone al mese) 30€x540gg
- Incentivo per formatori per 2 incontri di analisi dei dati (14 giorni all'anno x 3 formatori) 110€x26gg
- Incentivo per facilitatori per incontro di lancio del progetto 100€x10gg

1.6 Borse di studio

- Incentivo per 25 partecipanti per 2 incontri di analisi dei dati (7 giorni per 2 incontri per 25 pp) 80€x1050gg
- Incentivo per delegato DPS di missione in Italia 200€x5gg
- Incentivi per le ostetriche tradizionali (n. 50/anno) 200€x5gg
- Incentivi per 3 incaricati della DPS per base line survey 150€x63gg

2. Viaggi e rimborsi

- Capoprogetto coop. A 1.700€x3 voli A/R
- Moglie e 1 figlio Capoprogetto coop. A 1.700€x6 voli A/R
- Assistente di progetto coop. B 1.700€x3 voli A/R
- 1 Consulente/anno per la gestione e l'implementazione del progetto 1.700€ volo A/Rx3voli
- 2 consulenti/anno in missione breve 1.700€ volo A/Rx6voli
- 1 Consulente/anno in missione breve per le ricerche operative 1.700€ volo A/Rx3voli
- Missioni M&E 1 missione/anno, 2 persone 1.700€ volo A/Rx6voli

- Rimborso effetti personali capoprogetto coop. A 300€/anno, moglie e 1 figlio capo progetto coop A 300€/anno, amministrativo coop.C 300€/anno



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera | Onlus
S. Francesco Savonarola
Codice fiscale 04908751279
006775402 | n. 1988/12/0044872D
cuamm@cuamm.org | del 14/09/1988



2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco

- 2 consulenti/anno in missione breve 200€x6
- 1 Consulente/anno in missione breve per le ricerche operative 200€x3
- Missioni M&E 1 missione/anno, 2 persone 200€x6

2.4.3 Visti per il personale

- Spese per l'ottenimento dei visti e dei permessi di lavoro del medico cooperante A 3.300€x3anni
- Spese per l'ottenimento dei visti e dei permessi di lavoro dell'assistente di progetto C 3.300€x3anni
- Visto per 2 Consulenti/anno in missione 50€x6visti
- Visto per le missioni di monitoraggio (1 missione anno di due persone) 50€x6visti
- Visto per esperto ricerca operativa 50€x3visti

3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili

- attrezzature di base per 5 ospedali distrettuali e 2 centri di salute 11.000€ x7

3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti

- 9 pc completi di stampante e sistema operativo per ufficio per gli ospedali, i centri di salute e la DPS 1.000€/cada
- arredi per 7 aree madri canguro (nei 5 ospedali e 2 centri di salute) €1.000/cada
- arredamenti e attrezzature informatiche per ufficio €5.000
- 2 tablet/smartphone €300
- macchina fotografica €250

3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli

- Acquisto 1auto 50.000€

3.1.7 Altro

- Riabilitazione della maternità di Ocua 50.000€
- Riabilitazione dell'ospedale centrale di Pemba 50.000€
- Miglioramento area madri canguro in 3 ospedali distrettuali 3.000€x3

3.2.1 Acquisto di materiali

- materiale monouso e farmaci per i 5 ospedali distrettuali e 2 centri di salute 3.600€x21
- Produzione, stampa e plastificazione di materiale per l'educazione sanitaria 2.000€/anno

3.2.2 Acquisto materiale didattico, cancelleria, stampe questionari

- materiale di cancelleria per gli incontri trimestrali di raccolta dei dati nei centri di salute 100€/incontrox6incontri
- materiale di cancelleria per ufficio di assistenza tecnica 150€x36mesi
- materiale di cancelleria per raccolta dati (baseline survey e ricerca operativa) 3€x200questionari
- materiale per la formazione delle ostetriche tradizionali 20€x150unità

3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni

- ufficio di progetto a Pemba e a Chiure 2.000€x36mesi
- ufficio di coordinamento Maputo (30% LOE) 250€x36mesi
- sala per gli incontri trimestrali di analisi dei dati 250€x42giornate
- sala per incontro lancio progetto 250€x5giornate

3.2.4 Utenze e piccola manutenzione

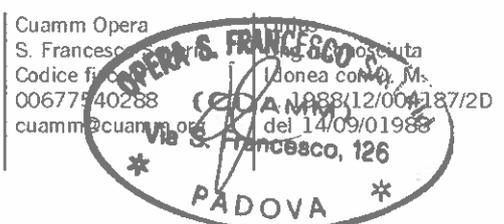
- Ricariche tel. 500€x36 mesi
- utenze ufficio di progetto a Pemba e a Chiure (telefono, fax, energia elettrica) 400€x36mesi
- Generatore 5 kw per ufficio di Pemba 2.500€

3.2.5 Costi per uso veicoli

- Veicolo app. valor. (ONG) 34.758€
- Ambulanza (app. valor. controparte) 29.613€
- Auto per attività comunitarie (app. valor. ONG locale) 12.666,67€
- Carburante, assicurazione, bollo e manutenzione auto 15.600€/anno
- carburante generatore 7.200€/anno



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738



- carburante per attività comunitarie 3.000€/anno

4. Servizi esterni

- Oneri bancari 45€x36mesi
- Audit annuale 2.000€/anno

6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e sensibilizzazione

- Pubblicazione articolo su rivista "E' Africa" 2.500€/anno

6.2 Eventi con mass media e social media

- Evento di dissem. dei risultati 5000€/anno
- video per buone pratiche 6000€

7. Altro

- Pubblicazione ricerca operativa 3000€/anno
- Magliette, zaini, adesivi, targhe 1500€/anno
- 12 attività teatrali 4200€/anno

Schema di piano finanziario

Il Piano finanziario è allegato in formato excel e PDF.

Sintesi dei costi a carico

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane	1.147.265,00	830.390,00		190.125,00	126.750,00
2. Viaggi e rimborsi	77.270,00		77.270,00		
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	642.071,00	438.870,88	91.829,12	43.758,00	67.613,00
4. Servizi esterni	7.620,00		7.620,00		
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	-				
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	36.000,00		36.000,00		
7. Altro	12.600,00		12.600,00		
8. Spese generali	230.739,12	230.739,12			
TOTALE GENERALE	2.153.565,12	1.500.000,00	225.319,12	233.883,00	194.363,00



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Onlus
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org



Onlus
Org. riconosciuta
dallo Stato con D. M.
n. 1988/12/004187/2D
del 14/09/01988

2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

Principali attività

(max 1500 battute)

Presentare la ONG proponente, descrivendo le principali attività da essa realizzate.

Prima Ong in ambito sanitario riconosciuta in Italia, Medici con l'Africa Cuamm è la più grande organizzazione sanitaria italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Lavora per il miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni dell'Africa sub-Sahariana con interventi di cooperazione sanitaria articolati in attività ospedaliere e territoriali, prevalentemente in aree rurali, fortemente integrati nel tessuto sanitario e sociale del Paese, in dialogo con le autorità pubbliche e le istituzioni religiose locali. È attualmente presente in 7 Paesi africani con 157 operatori (di cui 96 medici) e 33 progetti di cooperazione, con i quali appoggia 15 ospedali, 23 distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Aids, TB, Malaria, formazione), 3 centri di riabilitazione motoria, 5 scuole infermieri, e 3 università.

Di recente realizza programmi in zone di crisi ed emergenza umanitaria, coniugando interventi di emergenza con programmi di sviluppo di lunga durata.

Si occupa inoltre della formazione/aggiornamento delle risorse umane dedicate ai progetti sopradescritti, compie attività di studio, ricerca, divulgazione scientifica su temi relativi al diritto alla salute; promuove attività di informazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, educazione allo sviluppo, advocacy verso le istituzioni nazionali e internazionali.

Esperienza pregressa

(max 1500 battute)

Evidenziare la pregressa esperienza della ONG nel Paese e/o nel settore di intervento del progetto.

Descrivere eventuali progetti realizzati con contributi della Cooperazione Italiana nel Paese beneficiario e/o nel settore di intervento.

Medici con l'Africa Cuamm è presente con progetti di cooperazione sanitaria in Mozambico dal 1978, dopo la firma dell'Accordo di Cooperazione Tecnica tra i governi di Mozambico e Italia nel 1977.

Già ivi presente nella fase di emergenza post-bellica, il Cuamm è recentemente ritornato a lavorare nella **Provincia di Cabo Delgado**, nell'Ospedale distrettuale di Palma, grazie ad un intervento di 'Rafforzamento del sistema sanitario distrettuale del Distretto di Palma' finanziato dalla fondazione ENI. Esso si concentra sui servizi per le emergenze ostetriche neonatali, contribuendo così alla riduzione della mortalità materna e neonatale, assicurando alle donne gravide una maggiore accessibilità al parto assistito di qualità.

Nella vicina **Provincia di Sofala**, il Cuamm ha iniziato nel 2002 l'appoggio all'Ospedale Centrale di Beira (HCB) e all'Università Cattolica del Mozambico e dal 2007 accompagna il processo di decentralizzazione dei servizi di trattamento di HIV nei centri di salute della città. Finanziati recentemente con fondi MAE i progetti "Formazione, ricerca e assistenza sanitaria a Beira. Un intervento per contribuire agli MDG's 4,5 e 6 nella città di Beira' (2014-2017); "Tutela della salute materno-infantile nella città di Beira - Mozambico" (2012 - 2014), con attività mirate alla copertura di pacchetti preventivi e curativi di qualità legati al pre- parto, parto e post parto ed assistenza al neonato, ed erogati a livello ospedaliero, di rete sanitaria periferica e a livello comunitario secondo l'approccio basato sulla continuità assistenziale.



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Ong riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12/004187/2D
del 14/09/01988



2.2 PARTENARIATI

(Per progetti consortili) ONG consorziate

(max 1500 battute per ONG)

Presentare le ONG facenti parte del consorzio, descrivendone il ruolo e le responsabilità nell'esecuzione del progetto.

Progetto di Singola ONG.

Affiliazioni, partneriati, accreditamenti

(max 1500 battute)

Descrivere l'eventuale appartenenza della ONG proponente a reti o associazioni di secondo e terzo livello, operanti nell'ambito della Cooperazione e gli accreditamenti e le collaborazioni con altri donatori e organismi internazionali.

È membro dell'associazione "Link 2007, cooperazione in rete" e di Medicus Mundi International, la federazione internazionale di organismi di cooperazione in campo sanitario e della Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG), rete che si occupa della formazione di studenti, docenti e professionisti sulla salute globale. È organizzazione capofila del progetto europeo *Equal opportunities for health: action for development*, un progetto di educazione e sensibilizzazione sul tema della salute globale, svolto in collaborazione con università ed organizzazioni di Polonia, Bulgaria, Romania, Lettonia, Ungheria e Malta, oltre che con l'Università di Bologna/Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica e l'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale - OISG. È corrispondente – in collegamento stabile e riconosciuto – di UNICEF ed è sottoscrittore del Codice di condotta della Croce Rossa Internazionale. Ha sottoscritto l'accordo di partenariato con ECHO, agenzia dell'Unione Europea per gli aiuti umanitari. Collabora con il *Department of Reproductive Health and Research* (RHR) del WHO alla validazione scientifica del programma Accesso gratuito al parto assistito (programma multicountry) e con l'Istituto Burlo Garofalo di Trieste per l'implementazione di ricerche operative nell'ambito della qualità dei servizi di assistenza materno-neonatale-infantile. Ha all'attivo inoltre finanziamenti e collaborazioni con UNDP, GFATM, DFID, UE, CORDAID, CEI.

Il Legale Rappresentante

Dante Carraro



Via S. Francesco 126
35121 Padova Italy
tel. 04908751279
tel.049 8751649
fax 049 8754738

Cuamm Opera
S. Francesco Saverio
Codice fiscale
00677540288
cuamm@cuamm.org

Onlus
Ong riconosciuta
Idonea con D. M.
n. 1988/12/004187/2D
del 14/09/01988